



COMUNE DI MANIACE

Provincia di Catania

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. Reg. 25 16.09.2011	OGGETTO: Protesta e proposta sulla Manovra Finanziaria del Governo.-
--	---

L'anno duemila **UNDICI** il giorno **SEDICI** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze Consiliari del Comune suddetto,

Alla convocazione **ORDINARIA** di oggi partecipata dai Sigg.ri: Consiglieri a norma di legge risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
Rizzo Tiziano	NO		Arcodia Pignarello Rodolfo	SI	
Tilenni Scaglione Aurelio	SI		Galati Muccilla Salvatore	SI	
Galati Pizzolante Antonino	NO		Tilenni Dianni Giuseppe	SI	
Galati Sebastiano	SI		Cantali Antonio	SI	
Bontempo Giovanni	NO		Bontempo Enrico	NO	
Lupica Rinato Nunzio	NO		Conti Taguali Francesco	NO	
Sanfilippo Frittola Francesco	SI		Conti Taguali Rosario	SI	
Galati Sansone Salvatore	SI		_____		

Assegnati n° 15 fra gli assenti giustificati (art. 173 O.R.L) Assenti n°6

In carica n° 15 Risultano che gli intervenuti sono in numero legale Presenti n° 9

Presiede il Sig. **ARCODIA PIGNARELLO RODOLFO** nella Sua qualità di Presidente

La Seduta è Pubblica

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dott. Spatafora Salvatore.

Nominati scrutatori i Sigg.ri//////////

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

e-mail: info@comune.maniace.ct.it

TEL. 095/690139 FAX 095/690174

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Alle ore 18,10 apre la seduta con l'appello dei Consiglieri, presenti n. 8 assenti n. 7.

Per l'Amministrazione Comunale è presente il **Vice Sindaco Antonino Cantali**.

Il **Presidente Arcodia Rodolfo**, ringrazia gli intervenuti, in quanto essendo una convocazione straordinaria si sono resi ugualmente disponibili ad intervenire considerando la gravità dell'argomento, continuando da lettura del punto all'O.R.D.G. ad oggetto: **Protesta e proposta sulla Manovra Finanziaria del Governo**.

Entra in aula il Consigliere Conto Taguali Rosario alle ore 18,20

Consiglieri presenti n. 9 assenti n. 6.

Entra in aula il Sindaco Salvatore Pinzone Vecchio.

Il **Sindaco**, chiede di intervenire, comunica di aver partecipato alla riunione dei Sindaci che si è tenuta in data 15.09.2011, presso la Prefettura di Catania, egli come rappresentante di questo Comune assieme ad altri Sindaci della Provincia di Catania hanno restituito le deleghe dello Stato Civile ed Anagrafe in segno di protesta, naturalmente in modo simbolico, anche se in un futuro prossimo può anche succedere di essere ceduta in modo definitivo in quanto verranno a mancare le risorse necessarie per poter sostenere i vari uffici. Ci troviamo in una situazione paradossale in special modo nel meridione, loro dall'alto fanno le leggi, i regolamenti imponendoli, senza considerare le conseguenze che si avranno. Lo Stato deve valutare attentamente come dividere le risorse sul territorio Nazionale, perché non tutte le Regioni hanno le stesse esigenze. Gli Amministratori ci stiamo trovando in serie difficoltà a garantire i servizi necessari, con i tagli che lo stato sta facendo, siamo costretti sopperire servizi di fondamentale importanza come: Trasporto Scolastico, Refezione Scolastica, Assistenza domiciliare Anziani, Assistenza Disabili e quant'altro. Trovare un'alternativa al problema sarebbe aumentare le tasse ai cittadini che già di suo arrivano a stento a fine mese, e noi nostro malgrado ci ritroviamo a fare gli **esattori** con notevole riscontro negativo da parte loro. Hanno attuato una norma per decurtare la somma del 30% relativa al trasporto scolastico, quando l'ente a monte spende una considerevole somma di € 70,000,00 annui, la Regione non tiene minimamente conto dalle richieste fatte dove ogniquale volta evidenziamo di continuo come sia difficoltoso riuscire a sostenere i costi, essendo il nostro un comune molto vasto, Un altro problema veramente grave sono gli ATO, questi consorzi sono imposti dallo Stato, essi non hanno messo minimamente in conto la grave situazione che avrebbero creato, fra l'altro senza avere neanche la possibilità di tutelarci. I Comuni hanno solo l'obbligo di pagare le fatture che loro trasmettono, in cambio di servizi fatti male e senza alcuna possibilità di controllo da parte nostra. Come singoli comuni è improbabile avere nuovamente la gestione, ma ci stiamo adoperando affinché venga concessa in convenzione con altri comuni vicini, e così avere nuovamente la gestione della TARSU, naturalmente spiega, per trovare una soluzione al problema è stato incaricato un legale rappresentante dell'Ente. Abbiamo ottenuto che il Prefetto della Provincia di Catania, si farà portavoce di questi gravi problemi che affliggono il nostro paese, non possiamo che sperare che i Parlamentari si rendano conto, ponendo in qualche modo rimedio a questa pesante crisi che stiamo subendo.

Chiede la parola il **Consigliere Capo Gruppo di Minoranza Galati Muccilla Salvatore**, si dichiara d'accordo alla protesta in atto, chiaramente prosegue con tutti questi tagli ci troviamo in una situazione per niente rassicurante, pertanto l'Amministrazione deve ponderare bene dove spendere le risorse che si hanno e dare priorità alle esigenze.

Il **Vice Sindaco Cantali Antonino**, intervenendo afferma, che l'Amministrazione ha sempre attenzionato le esigenze, senza trascurare nessun servizio pure con innumerevoli difficoltà. Con questa protesta vogliamo approvato il D.D.L. per far sì che vengano assicurati i servizi fondamentali ai cittadini, continuando sostiene che i tagli si dovrebbero fare sugli stipendi che percepiscono i Parlamentari anche del 50- 60%, che fra l'altro sono favoriti di privilegi ovunque essi vanno.

E' assurdo sostiene, che, ci siano anziani che percepiscono una misera pensione di 400,00 euro mensili, che non bastano neanche per le esigenze indispensabili, se poi si va a considerare anche il costo del gasolio essi dovranno privarsi anche della macchina.

Galati Sebastiano Capo Gruppo di Maggioranza, previo ringraziamenti agli intervenuti, si complimenta con il Sindaco, in quanto a fronte dei 58 comuni della Provincia, all'Assemblea hanno aderito circa 23 ed esso è stato uno di quelli presenti. Continuando sostiene che, per dare veramente peso a questa protesta bisogna che tutti i Comuni siano compatti, minacciare di depositare le deleghe, sostenendo che, in tutto ciò anche i consiglieri devono fare la loro parte, organizzarsi per fare delle manifestazioni molto forti a Palermo a Roma se necessario.

Chiede la parola il **Consigliere di Minoranza Tilelli Giuseppe**, dichiarando di essere d'accordo con la proposta appena fatta del consigliere Galati Sebastiano, solo con una protesta forte e compatta si può avere qualche possibilità che i parlamentari prendano visione della grave situazione, è impensabile dichiara che loro con le rispettive famiglie vivono nel lusso più totale, laddove un povero padre di famiglia non riesce neanche a stento ad arrivare a fine mese. I cittadini proseguire dovrebbero astenersi a pagare le tasse, tutta la Sicilia dovrebbe essere unita a questa forma di protesta se si vuole una risoluzione del problema.

Interviene il **Presidente Arcodia Rodolfo**, afferma che la situazione sta degenerando in un clima effettivamente grave, purtroppo molto si rivolgerà contro i Sindaci, in quanto si ritroveranno costretti ad aumentare le tasse per poter garantire il minimo indispensabile dei servizi. Questa Amministrazione dichiara ha sempre fatto il possibile per fornire tutti i servizi basilari ai cittadini cercando e trovando sempre vie d'uscita per non aumentare le tasse, pertanto siamo riuniti per protestare contro questa Manovra Finanziaria dei tagli che sta facendo ma anche per proporre affinché lo stato ci venga in aiuto.

Chiede la parola il **Vice Sindaco Cantali Antonio**, chiedendo di inserire nella proposta che vengano fatti i tagli sugli stipendi dei parlamentari fino al 50-60%.

Prende la parola il **Sindaco Salvatore Pinzone Vecchio**, egli chiede che sia inserito nella proposta più risorse per edifici scolastici, Trasporto scolastico, Refezione scolastica, manutenzione edifici Comunali, assistenza sociale.

Non essendovi altri interventi il **Presidente Arcodia Rodolfo** alle ore 18,55 dichiara chiusa la seduta che viene votata all'unanimità con voti n. 9 assenti n. 6

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti gli interventi che precedono;

Vista la proposta di delibera predisposta dal responsabile dell'area Affari generali;

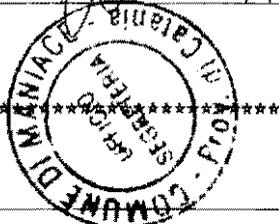
Visto l'O.A.EE.LL. nella Regione Siciliana;

All'unanimità di voti espressi in forma palese con presenti e votanti n.9;

DELIBERA

Di approvare siccome approva, la proposta di delibera ad oggetto: **Protesta e Proposta sulla Manovra Finanziaria del Governo.**

Il Presidente
Il Vice Segretario Comunale
Il Consigliere Anziano



Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44:

E' Stata affissa all'albo pretorio del Comune il giorno _____ per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 11, comma 1)

Con Lettera n° _____ in data _____ è stata trasmessa ai capigruppo consiliari (art. 15, comma 3 e 4);

La presente è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 L. R. 44/91;

E' copia conforme all'originale.

Dalla Residenza municipale li _____

Il Vice Segretario Comunale
Dott. Salvatore Spatafora

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione in applicazione alla L.R. 44/91, pubblicata all'Albo pretorio per quindici giorni consecutivi da _____ al _____ come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12, comma 1);

Il Vice Segretario Comunale
Dott. Salvatore Spatafora